Contratto Formativo per la mobilità studentesca individuale

A.S. 20… / 20…

Nome dell'alunno/a:	
Classe e sezione del Liceo Parini	(A.S……)
Periodo di mobilità (da/fino a):	
Durata totale (in mesi):	
Nome e indirizzo della scuola ospitante:	

Il seguente accordo viene condiviso e sottoscritto dallo studente partecipante ad un programma di mobilità studentesca, dalla sua famiglia e dalla scuola al fine di:

- concordare un chiaro iter formativo personalizzato, volto a valorizzare l'esperienza all'estero nelle procedure di riammissione nella classe in origine;
- chiarire gli obiettivi formativi e trasversali relativi al soggiorno di studio all'estero e la modalità di valutazione;
- promuovere un clima sereno e fiducioso di reciproco rispetto e collaborazione;
- valorizzare la potenzialità di tali esperienze ai fini di una ricaduta nella comunità scolastica.

Lo studente si impegna a:

- frequentare con interesse e regolarità la scuola ospitante all'estero;
- informare il Consiglio di Classe, tramite il coordinatore di classe, sull'andamento scolastico nella scuola ospitante, sui progetti e sulle competenze acquisite;
- prendere visione dei contenuti essenziali del quarto anno presenti sul sito del Liceo.
- prepararsi con serietà sui contenuti essenziali stabiliti dai docenti per le prove di accertamento previste al rientro dall'esperienza di mobilità;
- trasmettere alla scuola italiana un certificato di frequenza con eventuali valutazioni rilasciate dalla scuola estera (pagelle, certificazioni ecc.);
- richiedere alla scuola ospitante e trasmettere a conclusione della sua esperienza la documentazione utile al riconoscimento, valutazione e valorizzazione degli studi compiuti all'estero. Tale documentazione deve essere presentata alla segreteria della scuola alla fine del periodo di studio all'estero, e comunque prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo.

La famiglia si impegna a:

- curare gli adempimenti burocratici (iscrizione scolastica all'anno successivo, comunicazioni etc.);
- mantenere i contatti con il referente per la mobilità o il coordinatore per aggiornarlo sull'andamento dell'esperienza all'estero del proprio figlio;
- avvisare tempestivamente e per iscritto in merito ad eventuali modifiche della durata

dell'esperienza all'estero;

- verificare e, se necessario, sollecitare il passaggio di informazioni fra lo studente all'estero e la scuola.
- Consegnare gli allegati 1 e 2 del protocollo compilati e firmati in segreteria e inviarli, per conoscenza, al referente d'istituto e al coordinatore.

Il Dirigente scolastico e il Consiglio di Classe si impegnano a:

- indicare il docente referente di istituto per la mobilità studentesca a cui lo studente e la famiglia possono fare riferimento prima, durante e dopo il periodo di studio all'estero;
- indicare i contenuti essenziali di apprendimento, con particolare riferimento alle discipline che non verranno seguite durante il soggiorno all'estero;
- indicare quali sono le competenze dello studente attese al suo rientro nella classe di origine al termine dell'esperienza di studio all'estero;
- stabilire le modalità e i tempi per l'accertamento dell'avvenuta acquisizione dei contenuti essenziali;
- esprimere una valutazione globale che tenga conto del percorso di studio compiuto all'estero e dell'accertamento dei contenuti disciplinari essenziali indicati nel programma consegnato.

Competenze attese a conclusione del soggiorno di studio all'estero

Ai fini della valutazione delle competenze e del riconoscimento delle ore di Formazione Scuola - Lavoro il Consiglio di Classe terrà conto di quanto verrà dichiarato dalla scuola ospitante all'estero sull'acquisizione delle competenze di seguito elencate e dei contenuti della relazione che l'alunna/o presenterà al suo rientro.

Competenze chiave	Descrittori
Progettare	• Ascoltare ed applicare le consegne. • Saper redigere una relazione, un progetto anche in riferimento all'esperienza di studio nel contesto straniero.
Comunicare	• Conoscere ed utilizzare il linguaggio specifico delle discipline oggetto di studio. • Utilizzare mezzi tecnologici.
Collaborare e Partecipare	• Condividere il sistema di regole della scuola, della famiglia e del Paese estero ospitante. • Avvicinare persone di un'altra cultura. • Rispettare gli impegni. • Partecipare alla vita sociale, familiare, scolastica degli altri paesi.

Agire in modo autonomo	• Organizzare e pianificare il proprio lavoro in Italia e all'estero
Individuare collegamenti e relazioni	• Saper riconoscere i modelli alfabetici, cognitivi e comportamentali che differenziano le culture. • Approfondire elementi culturali del Paese estero ospitante.

Per quanto concerne il riconoscimento delle ore di orientamento, si farà riferimento alle otto competenze chiave europee di cittadinanza.

Contenuti di apprendimento: si veda il piano didattico personalizzato.

Ai fini della valutazione, il Consiglio di Classe acquisirà:

- il certificato di frequenza rilasciato dalla scuola estera;
- le valutazioni formali ed informali rilasciate dalla scuola estera nel corso del periodo di permanenza all'estero;
- le relazioni periodiche dell'alunno sull'andamento dell'esperienza di studio all'estero;
- eventuali altri materiali che lo studente desidera sottoporre all'attenzione del Consiglio di Classe;

Data ……

La Scuola Lo Studente La Famiglia